



COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 56 del reg.	Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI EX ART. 34, COMMA 20 DEL D.L. N. 179/2012 CONVERTITO CON LEGGE N. 221/2012.-
Del 27.12.2014	

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **VENTISETTE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **10,40** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **straordinaria** che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
Sindaco:	D'Antonio	Domenico	X	
Consiglieri:	Arcangeli	Federica		X
	Proietti	Fabrizio	X	
	Giuliani	Marcello	X	
	Minati	Sideria	X	
	Testa	Alessandra	X	
	Milani	Rossano	X	
	Granaroli	Marco	X	
	Mazzetti	Mario	X	
	Imperiale	Daniele	X	
	Giuliani	Berardino	X	

Assegnati: n. 10+1 (Sindaco)

In carica: n. 11

Presenti n. 10

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- **PRESIEDE** l'assemblea il Sig. Imperiale Daniele nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Elena Gavazzi;
- Partecipa l'Assessore esterno Sig. Alberto Prospero.

La seduta è pubblica.

Alla trattazione dell' argomento in oggetto risultano presenti n. 7 Consiglieri avendo precedentemente abbandonato la seduta i Consiglieri Marco Granaroli(ore 10,52), Sideria Minati e Proietti Fabrizio (ore 10,55).

Il Presidente dà lettura sommaria della proposta di deliberazione. Quindi dà atto della avvenuta presentazione di emendamenti alla proposta stessa da parte del Consigliere Mazzetti;

Il Segretario Comunale evidenzia che in merito agli emendamenti di che trattasi sono stati acquisiti i rispettivi pareri di regolarità tecnica e contabile, come da allegato al presente atto, ma che, per mero errore materiale, il parere di regolarità contabile, apposto dal Responsabile F.F. del Servizio Finanziario, è stato pure indicato come parere di "regolarità tecnica";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dai responsabili dei servizi interessati;

Visti gli emendamenti presentati, come da allegato al presente atto;
Vista l'istruttoria effettuata, quale pure allegata al presente atto;

Procede alla votazione dell'emendamento n. 1, previa lettura dello stesso, con il seguente risultato:

Presenti e votanti: n 7

Voti favorevoli: n. 7

L'emendamento è approvato

Procede alla votazione sull'emendamento n. 2, previa lettura dello stesso.

Il Consigliere Mazzetti precisa che l'emendamento mira ad inserire nella procedura di gara i due concetti di criterio ambientale e sociale.

Il responsabile del servizio, Arch. Roberto Ziantoni, evidenzia che l'emendamento fa riferimento a norme prescrittive che potrebbero essere vincolanti ai fini del bando di gara e quindi da approfondire, fermo restando ogni accordo di principio. Rappresenta che saranno comunque rispettate tutte le prescrizioni di legge.

Esce il Consigliere Testa – Ore 13,55 – P. 6

Il Sindaco precisa che i criteri di base per l'espletamento della gara, ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006, saranno tutti rispettati e che si vuole però evitare di andare a preconstituire vincoli, inserendo elementi che potrebbero essere ulteriormente modificati.

Rientra il Consigliere Testa – ore 13,58 – P. 7

La votazione sull'emendamento presenta il seguente risultato:

Presenti: n. 7

Votanti: n. 6

Astenuti: n. 1 (Consigliere Giuliani Berardino)

Voti favorevoli: n. 1 (Consigliere Mazzetti)

Voti contrari: n. 5

L'emendamento è respinto

Procede alla votazione dell'emendamento n. 3, previa lettura dello stesso e della relativa istruttoria da parte del Presidente.

Il Consigliere Mazzetti, evidenziato il collegamento tra relazione e bando di gara, precisa che l'intento (*Esce Giuliani Marcello – ore 14,06 – P. 6*) è quello di individuare alcune tipologie di servizi da cui partire per il bando di gara. Il riferimento a "tutta la popolazione" va precisato e meglio specificato; va effettuato un approfondimento sui termini utilizzati proprio per evitare fraintendimenti in sede di gara.

Rientra Giuliani Marcello – ore 14,10 – P. 7

La votazione sull'emendamento n. 3 presenta il seguente risultato:

Presenti: n. 7
Votanti: n. 6
Astenuiti: n. 1 (Consigliere Giuliani Berardino)
Voti favorevoli: n. 1 (Consigliere Mazzetti)
Voti contrari: n. 5
L'emendamento è respinto

Procede alla votazione sull'emendamento n. 4, previa lettura dello stesso da parte del Presidente e della relativa istruttoria, con il seguente risultato:

Presenti: n. 7
Votanti: n. 6
Astenuiti: n. 1 (Consigliere Giuliani Berardino)
Voti favorevoli: n. 1 (Consigliere Mazzetti)
Voti contrari: n. 5
L'emendamento è respinto

Sentita la lettura da parte del Presidente dell'emendamento n. 5 e della relativa istruttoria, procede alla votazione sull'emendamento n. 5, lett. a), con il seguente risultato:

Presenti: n. 7
Votanti: n. 6
Astenuiti: n. 1 (Consigliere Giuliani Berardino)
Voti favorevoli: n. 1 (Consigliere Mazzetti)
Voti contrari: n. 5
L'emendamento è respinto

Procede alla votazione sull'emendamento n. 5, lett. b), con il seguente risultato:

Presenti: n. 7
Votanti: n. 7
Astenuiti: n. 0
Voti favorevoli: n. 2 (Consiglieri Mazzetti e Giuliani Berardino)
Voti contrari: n. 5
L'emendamento è respinto

Procede alla votazione sull'emendamento n. 5, lett. c), con il seguente risultato:

Presenti: n. 7
Votanti: n. 7
Astenuiti: n. 0
Voti favorevoli: n. 7
Voti contrari: n. 0
L'emendamento è approvato

Infine

Con voti n. 6 favorevoli, n. 0 contrari, n. 1 astenuti (Consigliere Mazzetti),

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI EX ART. 34, COMMA 20 DEL D.L. N. 179/2012 CONVERTITO CON LEGGE N. 221/2012.” ,

e che, come emendata in esito alle votazioni che precedono, viene allegata al presente provvedimento, a costituirne parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione che presenta il seguente risultato:

Presenti: n. 7

Votanti n. 7

Astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 0

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D. Lgs. n. 267/2000.

La seduta è tolta alle ore 14,20.

COMUNE DI CARSOLI

PROVINCIA DI L'AQUILA

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21)

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI

Approvata con deliberazione di C.C. n. 56 del 27.12.2014

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI – SERVIZIO DI RACCOLTA, AVVIO A SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI
Ente affidante	COMUNE DI CARSOLI (UNITAMENTE AI COMUNI DI ORICOLA, PERETO E ROCCA DI BOTTE)
L'ente affidante è ente di governo dell'ATO	NO
Tipo di affidamento (appalto/concessione/contratto di servizio)	APPALTO DI SERVIZI
Modalità di affidamento (gara/in house/società mista; se normativa speciale indicare il testo di legge di riferimento)	AFFIDAMENTO TRAMITE GARA AD EVIDENZA PUBBLICA
Durata del contratto	5 ANNI
Nuovo affidamento (ex D.L. 179/2012 art. 34 comma 20)	SI
Servizio già affidato (ex D.L. 179/2012 art. 34 comma 21)	/
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	TERRITORIO INTERCOMUNALE INTERNO ALL'ATO COSTITUITO MA NON ANCORA OPERATIVO

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	ARCH. ROBERTO ZIANTONI
Ente di riferimento	COMUNE DI CARSOLI (AQ)
Area/servizio	AREA TECNICA E TECNICO- MANUTENTIVA
Telefono	0863-996121
Email	resp.tecnico@comune.carsoli.aq.it
Data di redazione	18/12/2014

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani, comprendente le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento, può essere organizzato in modo integrato per l'intero ciclo (inclusa la gestione e la realizzazione degli impianti) oppure con l'affidamento di singoli segmenti (raccolta, raccolta differenziata, commercializzazione, smaltimento). Il servizio è organizzato sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO), secondo criteri che fanno riferimento, tra l'altro a:

- superamento della frammentazione delle gestioni;
- conseguimento di adeguate dimensioni gestionali;
- sistema della viabilità locale;
- localizzazione e capacità degli impianti esistenti e pianificati.

Le regole in base alle quali le Regioni definiscono l'assetto territoriale e organizzativo del servizio discendono da un complesso di norme contenute nel Testo Unico Ambientale, nel D.L. 138/2011 (art. 3-bis), nella L. 191/2009 (art. 2 comma 186-bis) e nel recente D.L. 95/2012.

La delimitazione degli ATO - secondo criteri idonei a massimizzare l'efficienza del servizio - e l'individuazione dei soggetti demandati al loro governo competono alle Regioni. Le stesse amministrazioni regionali, entro il 31 dicembre 2012, dovevano riattribuire le funzioni di organizzazione del servizio eventualmente in capo alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale. Le norme sulla razionalizzazione della spesa hanno attribuito tale funzione ai Comuni, che la esercitano in forma aggregata, sulla base delle aree ottimali delimitate dalle Regioni. Le Regioni dovevano pertanto verificare la dimensione ottimale degli ATO e dettare gli indirizzi per l'organizzazione del servizio, in forma prevalentemente associata, da parte dei comuni.

Tanto premesso, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'art. 34, comma 23 del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012, a tutela della concorrenza e dell'ambiente, è stato demandato alle Regioni l'organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica e la definizione del perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, oltre all'istituzione o alla designazione degli enti di governo degli stessi, prevedendosi che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo siano esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del citato articolo (art. 3 bis, co. 1 bis).

In attuazione di quanto sopra, con **Legge Regionale 21 ottobre 2013 n. 36**, la Regione Abruzzo ha dettato nuove norme per l'organizzazione territoriale e l'esercizio appropriato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani previste dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, già esercitate dall'Autorità d'Ambito di cui all'art. 7 della L.R. n. 45/2007, istituendo l'Ambito Territoriale Unico Regionale denominato "ATO Abruzzo" e l'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR), il cui Direttore Generale ha il compito, in particolare, di provvedere: a) all'affidamento del servizio; b) alla gestione del contratto di servizio.

Conseguentemente, **con deliberazione consiliare n. 9 del 23.05.2014**, il Comune di Carsoli (AQ) ha approvato lo schema di Convenzione dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (A.G.I.R.), trasmesso con nota della Regione Abruzzo-Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia-Commissario Unico Straordinario prot. n. 109267 del 17/4/2014.

Purtuttavia, alla data odierna, l'Assemblea dell'AGIR non si è ancora insediata, né è intervenuta la nomina del Direttore Generale, sicché ad oggi non è ancora dato sapere quali siano i tempi di attuazione della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a mezzo dell'ATO in questione.

Pertanto, rilevato che il servizio di gestione dei rifiuti urbani costituisce un servizio indispensabile ed essenziale per l'Ente, che deve essere svolto senza soluzione di continuità a tutela della salute pubblica e del decoro del territorio comunale, in attuazione delle disposizioni normative in materia di gestione associata delle funzioni di cui all'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122) – che espressamente individua la funzione di *"l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi"* fra quelle oggetto di associazionismo obbligatorio (art. 14, co. 28 lett. f)), l'Ente si è attivato per la definizione ed approvazione di una convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, in corso di perfezionamento, per la gestione in forma associata del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti con il sistema "porta a porta" tra i Comune di Carsoli, Oricola, Pereto e Rocca di Botte.

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

1) estensione del servizio porta a porta alla totalità delle utenze:

La principale caratteristica innovativa del Nuovo Servizio di raccolta e trasporto RSU nei Comuni di Carsoli, Oricola, Rocca di Botte e Pereto, è rappresentata dall'estensione del Servizio di raccolta porta a porta esteso alla totalità delle utenze servite (tutta la popolazione) ;

2) tracciabilità dei flussi di raccolta e trasporto :

attraverso l'adozione di sistemi elettronici innovativi (transponder applicati ai mastelli, gps applicati a tutti i mezzi impiegati per la raccolta, controllo informatizzato in continuo della qualità del servizio attraverso un Sistema Informativo Territoriale unico per tutti i comuni convenzionati) ;

3) adozione di atti regolamentari comuni :

al fine di offrire ai cittadini della Piana del Cavaliere regole comuni, semplici, unitarie ed applicabili su tutto il territorio;

4) Raggiungimento e superamento di una percentuale di raccolta differenziata pari o superiore al 65% su tutto il territorio convenzionato ;

attraverso l'ottimizzazione dei flussi, dei sistemi di raccolta e dell'organizzazione del Servizio;

5) miglioramento dei Servizi che saranno offerti ai cittadini :

Successivamente l'attivazione del Servizio è prevista la realizzazione di un centro di raccolta gestito con moderni sistemi di identificazione dell'utenza e tracciamento dei rifiuti.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Riguardo gli obblighi di Servizio Pubblico e Universale si può affermare che il Servizio che s'intende porre in essere sarà :

- 1) prestato in modo ininterrotto nella totalità dei territori comunali di Carsoli, Oricola, Rocca di Botte, Pereto, pertanto lo stesso avrà il requisito di CONTINUITA' proprio di un Servizio Pubblico;
- 2) a favore di tutti gli utenti del territorio dei Comuni di Carsoli, Oricola, Rocca di Botte, Pereto, pertanto lo stesso avrà il requisito di UNIVERSALITA';
- 3) le tariffe rivolte agli utenti saranno uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle specifiche circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione costituente il servizio di che trattasi , lo stesso avrà pertanto il carattere di PARITA';

Inoltre i Comuni di Carsoli, Oricola, Rocca di Botte, Pereto adotteranno tutti gli atti necessari per garantire che il servizio abbia caratteristiche di qualità per tutti i cittadini .

La remunerazione economica dell'affidatario avverrà attraverso le tariffe applicate all'utenza .

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

GARA AD EVIDENZA PUBBLICA, IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I.

SEZIONE D

ANALISI DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DELLA SCELTA

Motivazione economico-tecnica della modalità di affidamento prescelta.

I Comuni di Carsoli, Oricola, Pereto e Rocca di Botte, tenuto conto delle condizioni di mercato e della sussistenza di numerosi possibili aspiranti all'affidamento del servizio in oggetto, ha ritenuto – nel rispetto dei principi di derivazione comunitari di massima concorrenza e *par conditio*, nonché di quelli tradizionali di trasparenza, imparzialità, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa – di ricorrere al mercato per la selezione, mediante procedura di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 163/2006, del nuovo affidatario del servizio.

Tale modalità di affidamento appare massimamente rispondente ai principi di derivazione comunitaria in materia di affidamento di servizi pubblici locali e di parità dei concorrenti, richiamati dall'art. 34 del D.L. n. 179/2012.

Io sottoscritto Mario Mazzetti Consigliere comunale, avendo ricevuto in data 22.12.2014 gli atti del consiglio, presenta i seguenti emendamenti all'allegato del punto 7 dell'ordine del giorno del consiglio comunale previsto per il giorno 27. 12.2014 avente per oggetto:

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta(ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21)

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI

Emendamento 1

1. Alla voce oggetto dell'affidamento sostituire la virgola tra la parola avvio e la parola smaltimento e scrivere avvio a smaltimento
2. correggere email responsabile procedimento

Emendamento 2

alla voce modalità di affidamento aggiungere : " La tipologia di procedura ad evidenza pubblica prescelta è la c.d. procedura aperta ex art. 55 del D.L.vo n. 163/2006, in quanto procedura dove ogni operatore economico, in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara, può legittimamente presentare un'offerta. Il criterio di aggiudicazione dell'appalto sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.L.vo 163/2006 e ex art. 283 del D.P.R. 207/2010, in quanto criterio che si presta all'utilizzo di criteri premianti.

La procedura scelta deve rispettare precisi obblighi inerenti la pubblicità del bando e dei relativi avvisi (articolo 66 del D.L.vo 163/2006):

La procedura d'appalto per l'affidamento dei servizi, di cui alla presente relazione, sarà coordinata con i criteri dettati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel Decreto 13 febbraio 2014 recante «*Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani»*». I criteri ambientali minimi (CAM) sono indicazioni tecniche del PAN GPP, che consistono in indicazioni specifiche di natura ambientale e, quanto possibile, etico-sociale, collegate a diverse fasi che caratterizzano le procedure di gara: la definizione dell'oggetto dell'appalto; la selezione dei candidati laddove sia opportuno selezionare gli offerenti in base alla loro capacità tecnica di assicurare migliori prestazioni ambientali durante l'esecuzione del contratto; la definizione delle specifiche tecniche; i criteri premianti con i quali valutare le offerte che offrono prestazioni o soluzioni tecniche più avanzate rispetto alle caratteristiche definite nel capitolato d'appalto; la definizione delle condizioni di esecuzione dell'appalto/clausole contrattuali .

Verranno rispettate anche le indicazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con decreto del 6 giugno 2012, ha approvato la "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici" finalizzata a garantire un lavoro dignitoso nelle catene di fornitura della Pubblica Amministrazione, che delinea un approccio sperimentato da pubbliche amministrazioni nord europee e da pubbliche amministrazioni nazionali, finalizzato a verificare il rispetto delle otto Convenzioni fondamentali dell'ILO (International Labour Organization) e delle Convenzioni ILO che fanno riferimento al concetto di lavoro dignitoso nelle catene di fornitura delle commesse pubbliche.

L'introduzione di uno o più aspetti sociali, consente di definire le pratiche dell'appalto "socialmente responsabili" : il gestore dei servizi dovrà ricorrere al mercato del lavoro privilegiando forme di inclusione delle persone con disabilità, di lavoratori svantaggiati come definiti dal Regolamento CE 800/2008 (privilegiando i lavoratori inoccupati da lungo periodo e i giovani in attesa di prima occupazione), nel rispetto dell'accessibilità e delle pari opportunità tra uomini e donne.

Emendamento 3

sezione B1 caratteristiche del servizio : togliere la frase tutta la popolazione ed inserire per le seguenti tipologie di rifiuti (umido, indifferenziato,vetro, carta, plastica) nella fornitura e nella consegna in comodato d'uso delle attrezzature alle utenze

Comune di
CARSOLI (AQ)

Arrivo

Prot. N° 0010832 del 24-12-2014

Cat. 1 Classe 1



interessate dal servizio. nel trasporto, entro un raggio di 100 Km. dal confine di ciascun comune (), presso impianti autorizzati della frazione organica
fornitura e posizionamento di isole per la raccolta di rifiuti quali pile medicinali e similari
fornitura servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti vari
fornitura di servizio di raccolta differenziata delle frazioni: organica, carta, cartone, plastica, vetro, seccoresiduo, con sistema stradale di prossimità in occasioni di mercati e manifestazioni pubbliche

Emendamento 4

alla fine del punto b Togliere la frase successivamente l'attivazione del Servizio

Emendamento 5

Sezione b2

punto 2 togliere la frase " ove gli utenti sono rappresentati da tutta la popolazione"

punto 3 togliere la frase "ad un prezzo abbordabili"

ultimo comma togliere la frase " ed anche con compensazioni economiche (integrative della tariffa ove dovesse occorrere per garantire elevata qualità del Servizio ad un prezzo sostenibile per il cittadino)."

Carsoli 23.12.2014

in fede

Mario Mazzetti

Comune di
CARSOLI (AQ)

Interno

Prot. N° 0010861 del 24-12-2014

Cat. 1 Classe 1



Al consiglio Comunale
Al Sindaco
Al Segretario Comunale
SEDE

Oggetto : emendamenti prot. 10832 del 24.12.2014 presentati dal consigliere Mazzetti ;
istruttoria tecnica ex art. 49 T.U.

emendamento n. 1

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ex art. 49 T.U : **non rilevante**

Per il Resp. del Servizio Finanziario (dr.ssa Anna Maria D'Andrea) f.to sig. Giancarlo Valente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ex art. 49 T.U **favorevole**, in quanto trattasi di refusi di battitura;
si propone pertanto di accogliere tale emendamento.

f.to il Resp. del Servizio Tecnico , arch. Roberto Ziantoni

emendamento n. 2

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ex art. 49 T.U : **non rilevante**

Per il Resp. del Servizio Finanziario (dr.ssa Anna Maria D'Andrea) f.to sig. Giancarlo Valente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ex art. 49 T.U : **contrario**, in quanto nella relazione è indicato che per
l'affidamento si ricorrerà ad una procedura di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., pertanto gli atti
conseguenti la deliberazione di che trattasi saranno a norma di legge.

Si propone pertanto di respingere tale emendamento

f.to il Resp. del Servizio Tecnico , arch. Roberto Ziantoni

emendamento n. 3

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ex art. 49 T.U : **non rilevante**

Per il Resp. del Servizio Finanziario (dr.ssa Anna Maria D'Andrea) f.to sig. Giancarlo Valente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ex art. 49 T.U : **contrario**, per le motivazioni di seguito sinteticamente descritte :

- a) è evidente che il servizio essendo rivolto alle utenze, è certamente rivolto a tutta la popolazione dei Comuni che saranno convenzionati dal servizio, poiché ogni cittadino dei Comuni interessati nel momento in cui entra direttamente o indirettamente a far parte dell'utenza può fruire del Servizio di raccolta differenziata porta a porta, così come è di fatto fruitore del servizio già nel momento in cui getta rifiuti in un cestino posto nel territorio di uno dei Comuni convenzionati dal Servizio;
- b) nella relazione si sono indicate le caratteristiche generali di estensione alla totalità dei territori di un servizio già esistente, con l'introduzione di elementi migliorativi ed innovativi, tuttavia le caratteristiche peculiari del servizio saranno ben descritte negli atti conseguenti : determina a contrarre, bando, capitolato ecc. ove è evidente che la raccolta delle singole frazioni indicate nell'emendamento è prevista ma non è esclusa allo stato attuale la raccolta presso il centro di raccolta di ulteriori frazioni , oltre quelle indicate nell'emendamento, pertanto specificarle esattamente nella relazione potrebbe essere limitativo, lo stesso vale per le modalità di raccolta di pile, medicinali, ingombranti vari ed in occasione di fiere e manifestazioni estemporanee;
- c) in relazione alla consegna in comodato d'uso delle attrezzature alle utenze, accogliere l'emendamento significherebbe prevedere la consegna a tutte le utenze, mentre s'intende procede alla consegna delle attrezzature alle utenze che allo stato attuale ne sono sprovviste perché ricadenti in territori ove è posta in essere la raccolta di prossimità;
- d) si rileva in fine che il bando riguardo la posizione degli impianti garantirà il rispetto di normative prescrittive Europee, Nazionali e Regionali.

Si propone pertanto di respingere tale emendamento

f.to il Resp. del Servizio Tecnico , arch. Roberto Ziantoni



emendamento n. 4

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ex art. 49 T.U : **non rilevante**

Per il Resp. del Servizio Finanziario (dr.ssa Anna Maria D'Andrea) f.to sig. Giancarlo Valente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ex art. 49 T.U : **contrario**, in quanto il Comune di carsoli, per se e per i comuni di Oricola, Rocca di Botte e Pereto, sta chiedendo l'assegnazione del finanziamento per la realizzazione del centro di raccolta a servizio dei quattro comuni che saranno convenzionati, pertanto nel capitolato saranno previste le modalità di gestione del centro di raccolta ma solo al momento dell'attivazione dello stesso.

Si propone pertanto di respingere tale emendamento.

f.to il Resp. del Servizio Tecnico , arch. Roberto Ziantoni

emendamento n. 5

Ai fini dell'istruttoria l'emendamento n. 5 è stato istruito contrassegnato lo stesso in tre sotto emendamenti :

- a) sottoemendamento di cui al "punto 2" dell'emendamento n. 5 :

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ex art. 49 T.U : **non rilevante**

Per il Resp. del Servizio Finanziario (dr.ssa Anna Maria D'Andrea) f.to sig. Giancarlo Valente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ex art. 49 T.U : **contrario**, per le stesse motivazioni di cui al parere sull'emendamento n. 3 lett. a. Si propone pertanto di respingere tale sottoemendamento.

f.to il Resp. del Servizio Tecnico , arch. Roberto Ziantoni

- b) sottoemendamento di cui al "punto 3" dell'emendamento n. 5 :

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ex art. 49 T.U : **non rilevante**

Per il Resp. del Servizio Finanziario (dr.ssa Anna Maria D'Andrea) f.to sig. Giancarlo Valente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ex art. 49 T.U : **contrario**, in quanto con il termine "abbordabile" è inteso nel senso di "sostenibile", "accettabile" per il cittadino, ed in relazione agli indirizzi amministrativi ricevuti, tutti gli sforzi sono finalizzati a fornire al cittadino il miglior servizio possibile al minor costo possibile.

Si propone pertanto di respingere tale sottoemendamento.

f.to il Resp. del Servizio Tecnico , arch. Roberto Ziantoni

- c) sottoemendamento di cui alla richiesta di togliere la frase "ed anche con compensazioni economiche (integrative della tariffa, ove dovesse occorrere, per garantire elevata qualità del servizio ad un prezzo sostenibile per il cittadino)":

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ex art. 49 T.U : **favorevole**

Per il Resp. del Servizio Finanziario (dr.ssa Anna Maria D'Andrea) f.to sig. Giancarlo Valente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ex art. 49 T.U : **favorevole**

in quanto trattasi di un refuso da una precedente versione in bozza della relazione redatta dal sottoscritto responsabile del Servizio Tecnico.

si propone pertanto di accogliere tale sottoemendamento.

f.to il Resp. del Servizio Tecnico , arch. Roberto Ziantoni





COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI EX ART. 34, COMMA 20 DEL D.L. N. 179/2012 CONVERTITO CON LEGGE N. 221/2012.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l’art. 34, commi 20 e 21, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, che prevede quanto segue:

“20. Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l’economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l’affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell’ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

21. Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 (n.d.r. successivamente prorogato al 31 dicembre 2014, in virtù dell’art. 13 del D.L. 30 dicembre 2013, n. 150, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2014, n. 15) pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20. Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell’affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell’affidamento alla data del 31 dicembre 2013”;

RICHIAMATE:

- la deliberazione consiliare n. 8 del 09.04. 2009, con la quale il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti è stato affidato alla ACIAM S.p.A., società partecipata dal Comune affidante, per la durata di anni cinque;
- le determinazioni del responsabile del Servizio , n. 88 del 31.03.2014, e n. 167 del 2.07.2014 con le quali il predetto affidamento è stato, da ultimo, prorogato fino al 31/12/2014;

CONSIDERATO che:

- Ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1 bis, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'art. 34, comma 23 del citato D.L. n. 179/2012, a tutela della concorrenza e dell'ambiente, è stato demandato alle Regioni l'organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica e la definizione del perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, oltre all'istituzione o alla designazione degli enti di governo degli stessi, prevedendosi che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo siano esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del citato articolo (art. 3 bis, co. 1 bis);
- In attuazione di quanto sopra, con Legge Regionale 21 ottobre 2013 n. 36, la Regione Abruzzo ha dettato nuove norme per l'organizzazione territoriale e l'esercizio appropriato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani previste dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, già esercitate dall'Autorità d'Ambito di cui all'art. 7 della L.R. n. 45/2007, istituendo l'Ambito Territoriale Unico Regionale denominato "ATO Abruzzo" e l'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR), il cui Direttore Generale ha il compito, in particolare, di provvedere: a) all'affidamento del servizio; b) alla gestione del contratto di servizio;
- Con deliberazione consiliare n. 9 del 23.05.2014, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Carsoli ha approvato lo schema di Convenzione dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (A.G.I.R.), trasmesso con nota della Regione Abruzzo-Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia-Commissario Unico Straordinario prot. n. 109267 del 17/4/2014;
- Alla data odierna, l'Assemblea dell'AGIR non si è ancora insediata, né è intervenuta la nomina del Direttore Generale, sicché ad oggi non è ancora dato sapere quali siano i tempi di attuazione della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a mezzo dell'ATO in questione;

RILEVATO che il servizio di gestione dei rifiuti urbani costituisce un servizio indispensabile ed essenziale per l'Ente, che deve essere svolto senza soluzione di continuità a tutela della salute pubblica e del decoro del territorio comunale;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, 17 gennaio 2014 n. 20, la quale ha riconosciuto la permanenza in capo ai Comuni, nelle more dell'istituzione degli ATO da parte delle Regioni, della potestà di gestione dei servizi di igiene ambientale, seppure nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e concorrenza;

VISTA la sentenza del T.A.R. Toscana, sezione I, 3 giugno 2014 n. 991, per la quale, in materia di gestione dei rifiuti urbani, il sistema disegnato dal legislatore nazionale e regionale prevede che siano le autorità competenti per ciascun ambito a programmare ed organizzare il servizio e che, dunque, le stesse effettuino l'affidamento ad un unico gestore di ciascun ambito; questo è il sistema "a regime", per giungere al quale è però necessario che le autorità e le amministrazioni che in esse sono rappresentate collaborino lealmente

ed efficacemente al fine di individuare un punto di partenza del sistema medesimo, mediante un meccanismo che consenta di passare dagli affidamenti in essere effettuati dalle singole amministrazioni all'affidamento unico da parte dell'autorità. La difficoltà di arrivare a questo risultato è testimoniata dalle proroghe che si sono succedute nell'individuare il termine ultimo per la messa a regime del nuovo sistema. Alla luce di quanto sopra, il giudice amministrativo ritiene che le disposizioni dell'art. 13 del D.L. 150/2013 – unitamente alle disposizioni regionali di riferimento – devono essere interpretate nel senso che gli affidamenti in essere possono proseguire mentre, per contro, le amministrazioni affidanti non sono private, in regime transitorio, del potere di organizzare il servizio in attesa che entri a regime la gestione del medesimo da parte dell'Autorità. Esse, pertanto, in base a considerazioni di opportunità e convenienza, sono libere di scegliere se prorogare l'affidamento del servizio con i gestori in essere alle condizioni vigenti, laddove questi siano disponibili, ovvero effettuare una nuova gara ad evidenza pubblica, fermo restando che in tale ultimo caso le iniziative delle amministrazioni non devono mettere in pericolo l'efficacia e l'efficienza del futuro servizio di ambito. Tale esigenza di contemperamento tra istanze diverse può essere raggiunto mediante l'inserimento nel contratto oggetto di affidamento di una clausola risolutiva, avente effetto dal momento in cui il servizio sarà affidato da parte dell'Autorità;

ATTESO che l'affidamento alla società ACIAM S.p.A. di cui sopra costituisce un affidamento "in house" che non appare più perfettamente conforme ai requisiti prescritti dalla normativa europea, sicché occorre procedere secondo gli ordinari modelli di affidamento mediante svolgimento di procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo affidatario del servizio;

CONSIDERATO che questo Ente, anche nell'ottica della realizzazione di economie di scala nella gestione del servizio, si è attivato per la gestione in forma associata del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti con il sistema "porta a porta" tra i Comuni di Carsoli, Oricola, Pereto e Rocca di Botte, e per la redazione e predisposizione dei documenti tecnici ed amministrativi necessari per l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio in parola, al fine di garantire il servizio medesimo fino all'entrata a regime della gestione unica per ambito territoriale ottimale ad opera dell'AGIR;

DATO ATTO che, con deliberazione consiliare assunta in data odierna, il Comune di Carsoli ha approvato lo schema di convenzione tra i Comuni di Carsoli, Oricola, Pereto e Rocca di Botte per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di organizzazione e gestione del sistema di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO di dover procedere, in attuazione delle disposizioni di cui al sopra richiamato art. 34, comma 20 e ss. del D.L. 179/2012, all'approvazione della relazione sulle modalità di affidamento del servizio in parola;

VISTO il modello di relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ex art. 34 del D.L. n. 179/2012 predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico ed Invitalia nell'ambito dell'Osservatorio per i servizi pubblici locali;

VISTA la Relazione ex art. 34 del D.L. 174/2012 redatta in conformità al modello di cui innanzi, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formare parte integrante e sostanziale del presente atto ed alla quale si rinvia per il dettaglio con riguardo alle

modalità di affidamento del servizio di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;

VISTI:

- Il D.Lgs. 152/2006
- Il D.L. n. 138/2011
- Il D.L. n. 179/2012
- La L.R. n. 36/2013
- Il D.Lgs. 267/2000
- Lo Statuto Comunale

ACQUISITO il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente ai sensi dell'art. 239, comma 1, punto 3), del D.Lgs. 267/00;

PROPONE DI DELIBERARE

Richiamata la premessa che costituisce motivazione del provvedimento:

- 1) Di approvare la relazione redatta ai sensi dell'art. 34, commi 20 e ss. del D.L. 179/2012, con riguardo modalità di affidamento del servizio di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formare parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) Di disporre la pubblicazione della relazione di cui sopra sul sito internet istituzionale del Comune;
- 3) Infine, stante l'urgenza di dare attuazione al provvedimento, di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERI ART. 49 T.U.

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio
f.to Arch. Roberto Ziantoni

In ordine alla regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

COMUNE DI CARSOLI

PROVINCIA DI L'AQUILA

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21)

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI – SERVIZIO DI RACCOLTA, AVVIO, SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI
Ente affidante	COMUNE DI CARSOLI (UNITAMENTE AI COMUNI DI ORICOLA, PERETO E ROCCA DI BOTTE)
L'ente affidante è ente di governo dell'ATO	NO
Tipo di affidamento (appalto/concessione/contratto di servizio)	APPALTO DI SERVIZI
Modalità di affidamento (gara/in house/società mista; se normativa speciale indicare il testo di legge di riferimento)	AFFIDAMENTO TRAMITE GARA AD EVIDENZA PUBBLICA
Durata del contratto	5 ANNI
Nuovo affidamento (ex D.L. 179/2012 art. 34 comma 20)	SI
Servizio già affidato (ex D.L. 179/2012 art. 34 comma 21)	/
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	TERRITORIO INTERCOMUNALE INTERNO ALL'ATO COSTITUITO MA NON ANCORA OPERATIVO

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	ARCH. ROBERTO ZIANTONI
Ente di riferimento	COMUNE DI CARSOLI (AQ)
Area/servizio	AREA TECNICA E TECNICO- MANUTENTIVA
Telefono	0863-996121
Email	resp.tecnico@omune.carsoli.aq.it
Data di redazione	18/12/2014

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani, comprendente le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento, può essere organizzato in modo integrato per l'intero ciclo (inclusa la gestione e la realizzazione degli impianti) oppure con l'affidamento di singoli segmenti (raccolta, raccolta differenziata, commercializzazione, smaltimento). Il servizio è organizzato sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO), secondo criteri che fanno riferimento, tra l'altro a:

- superamento della frammentazione delle gestioni;
- conseguimento di adeguate dimensioni gestionali;
- sistema della viabilità locale;
- localizzazione e capacità degli impianti esistenti e pianificati.

Le regole in base alle quali le Regioni definiscono l'assetto territoriale e organizzativo del servizio discendono da un complesso di norme contenute nel Testo Unico Ambientale, nel D.L. 138/2011 (art. 3-bis), nella L. 191/2009 (art. 2 comma 186-bis) e nel recente D.L. 95/2012.

La delimitazione degli ATO - secondo criteri idonei a massimizzare l'efficienza del servizio - e l'individuazione dei soggetti demandati al loro governo competono alle Regioni. Le stesse amministrazioni regionali, entro il 31 dicembre 2012, dovevano riattribuire le funzioni di organizzazione del servizio eventualmente in capo alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale. Le norme sulla razionalizzazione della spesa hanno attribuito tale funzione ai Comuni, che la esercitano in forma aggregata, sulla base delle aree ottimali delimitate dalle Regioni. Le Regioni dovevano pertanto verificare la dimensione ottimale degli ATO e dettare gli indirizzi per l'organizzazione del servizio, in forma prevalentemente associata, da parte dei comuni.

Tanto premesso, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'art. 34, comma 23 del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012, a tutela della concorrenza e dell'ambiente, è stato demandato alle Regioni l'organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica e la definizione del perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, oltre all'istituzione o alla designazione degli enti di governo degli stessi, prevedendosi che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo siano esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del citato articolo (art. 3 bis, co. 1 bis).

In attuazione di quanto sopra, con **Legge Regionale 21 ottobre 2013 n. 36**, la Regione Abruzzo ha dettato nuove norme per l'organizzazione territoriale e l'esercizio appropriato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani previste dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, già esercitate dall'Autorità d'Ambito di cui all'art. 7 della L.R. n. 45/2007, istituendo l'Ambito Territoriale Unico Regionale denominato "ATO Abruzzo" e l'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR), il cui Direttore Generale ha il compito, in particolare, di provvedere: a) all'affidamento del servizio; b) alla gestione del contratto di servizio.

Conseguentemente, **con deliberazione consiliare n. 9 del 23.05.2014**, il Comune di Carsoli (AQ) ha approvato lo schema di Convenzione dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (A.G.I.R.), trasmesso con nota della Regione Abruzzo-Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia-Commissario Unico Straordinario prot. n. 109267 del 17/4/2014.

Purtuttavia, alla data odierna, l'Assemblea dell'AGIR non si è ancora insediata, né è intervenuta la nomina del Direttore Generale, sicché ad oggi non è ancora dato sapere quali siano i tempi di attuazione della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a mezzo dell'ATO in questione.

Pertanto, rilevato che il servizio di gestione dei rifiuti urbani costituisce un servizio indispensabile ed essenziale per l'Ente, che deve essere svolto senza soluzione di continuità a tutela della salute pubblica e del decoro del territorio comunale, in attuazione delle disposizioni normative in materia di gestione associata delle funzioni di cui all'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122) – che espressamente individua la funzione di *"l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi"* fra quelle oggetto di associazionismo obbligatorio (art. 14, co. 28 lett. f)), l'Ente si è attivato per la definizione ed approvazione di una convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, in corso di perfezionamento, per la gestione in forma associata del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti con il sistema "porta a porta" tra i Comune di Carsoli, Oricola, Pereto e Rocca di Botte.

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

1) estensione del servizio porta a porta alla totalità delle utenze:

La principale caratteristica innovativa del Nuovo Servizio di raccolta e trasporto RSU nei Comuni di Carsoli, Oricola, Rocca di Botte e Pereto, è rappresentata dall'estensione del Servizio di raccolta porta a porta esteso alla totalità delle utenze servite (tutta la popolazione) ;

2) tracciabilità dei flussi di raccolta e trasporto :

attraverso l'adozione di sistemi elettronici innovativi (transponder applicati ai mastelli, gps applicati a tutti i mezzi impiegati per la raccolta, controllo informatizzato in continuo della qualità del servizio attraverso un Sistema Informativo Territoriale unico per tutti i comuni convenzionati) ;

3) adozione di atti regolamentari comuni :

al fine di offrire ai cittadini della Piana del Cavaliere regole comuni, semplici, unitarie ed applicabili su tutto il territorio;

4) Raggiungimento e superamento di una percentuale di raccolta differenziata pari o superiore al 65% su tutto il territorio convenzionato ;

attraverso l'ottimizzazione dei flussi, dei sistemi di raccolta e dell'organizzazione del Servizio;

5) miglioramento dei Servizi che saranno offerti ai cittadini :

Successivamente l'attivazione del Servizio è prevista la realizzazione di un centro di raccolta gestito con moderni sistemi di identificazione dell'utenza e tracciamento dei rifiuti.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Riguardo gli obblighi di Servizio Pubblico e Universale si può affermare che il Servizio che s'intende porre in essere sarà :

- 1) prestato in modo ininterrotto nella totalità dei territori comunali di Carsoli, Oricola, Rocca di Botte, Pereto, pertanto lo stesso avrà il requisito di CONTINUITA' proprio di un Servizio Pubblico;
- 2) a favore di tutti gli utenti del territorio, ove gli utenti sono rappresentati dall'intera popolazione dei Comuni di Carsoli, Oricola, Rocca di Botte, Pereto, pertanto lo stesso avrà il requisito di UNIVERSALITA';
- 3) le tariffe rivolte agli utenti saranno uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle specifiche circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione costituente il servizio di che trattasi , lo stesso avrà pertanto il carattere di PARITA';

Inoltre i Comuni di Carsoli, Oricola, Rocca di Botte, Pereto adotteranno tutti gli atti necessari per garantire che il servizio abbia caratteristiche di qualità ad un prezzo abbordabile per tutti i cittadini .

La remunerazione economica dell'affidatario avverrà attraverso le tariffe applicate all'utenza ed anche con compensazioni economiche (integrative della tariffa ove dovesse occorrere per garantire elevata qualità del Servizio ad un prezzo sostenibile per il cittadino).

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

GARA AD EVIDENZA PUBBLICA, IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I.

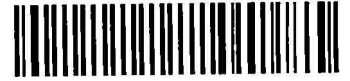
SEZIONE D

ANALISI DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DELLA SCELTA

Motivazione economico-tecnica della modalità di affidamento prescelta.

I Comuni di Carsoli, Oricola, Pereto e Rocca di Botte, tenuto conto delle condizioni di mercato e della sussistenza di numerosi possibili aspiranti all'affidamento del servizio in oggetto, ha ritenuto – nel rispetto dei principi di derivazione comunitari di massima concorrenza e *par conditio*, nonché di quelli tradizionali di trasparenza, imparzialità, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa – di ricorrere al mercato per la selezione, mediante procedura di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 163/2006, del nuovo affidatario del servizio.

Tale modalità di affidamento appare massimamente rispondente ai principi di derivazione comunitaria in materia di affidamento di servizi pubblici locali e di parità dei concorrenti, richiamati dall'art. 34 del D.L. n. 179/2012.



COMUNE DI CARSOLI (AQ)

**L'organo di revisione
del Comune di Carsoli
D'Amicodatri Valerio**

Oggetto: parere su proposta di delibera avente ad oggetto "Approvazione della relazione sull'affidamento del servizio di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani ex.art.34, comma 20 del D.L.179/2012 convertito con legge n.221/2012"

Il sottoscritto D'Amicodatri Valerio, in qualità di revisore unico del Comune di Carsoli, ha ricevuto in data 18 dicembre 2014 richiesta di parere sulla proposta di delibera di cui all'oggetto, corredata dalla seguente documentazione:

- CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI;
- Proposta di delibera consiliare avente ad oggetto "APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DI RACCOLTA, AVVIO A SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI";
- Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21);
- Proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI EX ART. 34, COMMA 20 DEL D.L. N. 179/2012 CONVERTITO CON LEGGE N. 221/2012";

Preliminarmente si rileva come in prossimità delle festività natalizie siano pervenute allo scrivente, oltre alla presente richiesta di parere, numerose richieste di parere di riconoscimento di debito fuori bilancio da formulare in tempi ristretti. Si raccomanda pertanto l'Ente, al fine di evitare problematiche o analisi troppo superficiali degli argomenti trattati, di concedere per il futuro all'organo di revisione i tempi necessari previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità.

Esaminata la sopra indicata relazione nella quale viene richiamata:

- Nella sezione A la normativa di riferimento;
- Nella sezione B le caratteristiche del servizio e obblighi di servizio pubblico ed universale;
- Nella sezione C la modalità di affidamento del servizio prescelta nella quale viene indicato la gara ad evidenza pubblica in applicazione delle disposizioni di cui all'art.163/2006 e S.M.I. i Comuni di Carsoli, Oricola, Pereto e Rocca di Botte ricorreranno al mercato per la selezione, mediante procedura di evidenza pubblica ai sensi del D.lgs 163/2006 del nuovo affidatario del servizio, aderendo ai principi di derivazione comunitaria in materia di affidamento di servizi pubblici locali e parità dei concorrenti, richiamati dall'art. 34 del DL n.179/2012;

Esaminata la proposta di delibera nella quale viene evidenziato che:

- Il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti è stato affidato dall'ente alla ACIAM S.p.A. e, da ultimo, prorogato fino al 31/12/2014;
- in attuazione di quanto sopra, con Legge Regionale 21 ottobre 2013 n. 36, la Regione Abruzzo ha dettato nuove norme per l'organizzazione territoriale e l'esercizio appropriato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani previste dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, già esercitate dall'Autorità d'Ambito di cui all'art. 7 della L.R. n. 45/2007, istituendo l'Ambito Territoriale Unico Regionale denominato "ATO Abruzzo" e l'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR), il cui Direttore Generale ha il compito, in particolare, di provvedere: a) all'affidamento del servizio; b) alla gestione del contratto di servizio;
- alla data odierna, l'Assemblea dell'AGIR non si è ancora insediata, né è intervenuta la nomina del Direttore Generale, sicché ad oggi non è ancora dato sapere quali siano i tempi di attuazione della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a mezzo dell'ATO in questione;
- l'affidamento alla società ACIAM S.p.A. di cui sopra costituisce un affidamento "in house" che non appare più perfettamente conforme ai requisiti prescritti dalla normativa europea, sicché occorre procedere secondo gli ordinari modelli di affidamento mediante svolgimento di procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo affidatario del servizio;

- nell'ottica della realizzazione di economie di scala nella gestione del servizio, si è attivato per la gestione in forma associata del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti con il sistema "porta a porta" tra i Comuni di Carsoli, Oricola, Pereto e Rocca di Botte, e per la redazione e predisposizione dei documenti tecnici ed amministrativi necessari per l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio in parola, al fine di garantire il servizio medesimo fino all'entrata a regime della gestione unica per ambito territoriale ottimale ad opera dell'AGIR;

Rilevato come la proposta di deliberazione consiliare che consente al Comune di Carsoli di approvare lo schema di convenzione tra i Comuni di Carsoli, Oricola, Pereto e Rocca di Botte per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di organizzazione e gestione del sistema di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani risulta pertanto propedeutica all'approvazione della proposta di deliberazione in esame.

VISTI:

- Il D.Lgs. 152/2006
- Il D.L. n. 138/2011
- Il D.L. n. 179/2012
- La L.R. n. 36/2013
- Il D.Lgs. 267/2000
- Lo Statuto Comunale

Tutto ciò premesso, visto e rilevato, lo scrivente esprime

parere favorevole

all'approvazione della delibera in oggetto relativa alla relazione sopra indicata.

Restano fermi gli obblighi propedeutici da parte dei singoli enti, ivi compreso da parte del Comune di Carsoli, di approvare con delibera consiliare il sopra indicato schema di Convenzione.

Chieti, 19/12/2014

L'organo di revisione



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Sig. Daniele Imperiale

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 20.01.2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 20.01.2015

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
.....